



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto 29 dicembre 2014 n. 101094 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017”*;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della richiamata legge n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 10 marzo 2015 del Ministro dello sviluppo economico con il quale è stata affidata alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2015 al numero 406;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modifiche in legge 6 luglio 2012, n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore ad € 200,00 (duecento/00);

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto le attività di cui alla presente procedura;

VISTA la determina di autorizzazione a contrarre del Direttore Generale del 10 marzo 2015 dove si sottolinea la necessità provvedere alla manutenzione ordinaria della stanza in uso ai carabinieri sita al piano terra con accesso via Veneto 33;

VISTE le richieste di preventivo inoltrate a n. 3 ditte in data 12 marzo 2015 per l'esecuzione dei lavori manutenzione sopradescritti e precisamente: Mizar Appalti S.r.l., Color Service S.r.l., Nuova Itrec S.r.l.;

CONSIDERATO che solo due ditte hanno presentato l'offerta (Mizar Appalti S.r.l., Color Service S.r.l.) e che la Mizar Appalti S.r.l. ha presentato l'offerta migliore per un importo di € 1.760,00, al netto dell'IVA, come specificato nel verbale di aggiudicazione;

VISTO l'ordinativo in data 7 luglio 2015, firmato digitalmente, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per un importo pari ad € 2.314,85 (duemilatrecentoquattordici/85) iva inclusa, così determinatosi: € 1.742,40 (€ 1.760,00 decurtato dell'1% per l'esonero dalla cauzione), oltre oneri per la sicurezza di € 155,02 oltre € 417,43 per l'IVA pari al 22%.

VISTO il decreto di approvazione dell'ordinativo in data 7 luglio 2015;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESA VISIONE della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTI la visura camerale e i certificati del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale e carichi pendenti) e dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale);

VISTO il CIG Z2D13C99D5 comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il DURC, dal quale si rileva che la Mizar Appalti S.r.l. risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla Mizar Appalti S.r.l. ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna la somma di € 2.314,85 (duemilatrecentoquattordici/85) iva inclusa, a favore della Mizar Appalti S.r.l. sul capitolo 1091 p.g. 15 del bilancio dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario del corrente anno.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

Roma, li 8/9/2015

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Minella FERLAZZO)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero delle Politiche Economiche

Visto n. 1034 ex articolo 1, comma 1, n. 123/2011
Capitolo 1091 P.G. 15, Reg. CIGOS n. 2815

Roma 16-09-2015

IL DIRETTORE



mc.tedesco

